

COMUNE DI MELDOLA

AREA ESTRATTIVA “S. COLOMBANO” - AMBITO 2

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Meldola.

Località: S. Colombano.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 255 SO - Cusercoli.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: sì (Ambito 2 “San Colombano”).

Area già inserita nel P.A.E. comunale: sì (Ambito 2 “San Colombano”).

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: conferma dei quantitativi già pianificati, con ampliamento della superficie per l'ottimale sfruttamento del giacimento.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: prevista e non attiva.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: parzialmente interessata da art. 17 del P.T.C.P. “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua” comma 2 punto c) (Zone di tutela del paesaggio fluviale); marginalmente interessata da art. 10 del P.T.C.P. “Sistema forestale e boschivo” (Formazioni boschive del piano basale submontano);

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità e temporanea.

Falda artesiana nella zona interessata: assente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: praticamente nulla.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla destra idrografica del torrente S. Giorgio in prossimità della confluenza nel fiume Bidente.

Morfologia della zona di intervento: alluvione terrazzata degradante verso il Rio San Giorgio.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: seminativo.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 30 mt.

Viabilità: strada interpoderale che collega alla S.P. n. 4.

Traffico esistente: significativo lungo la S.P. n. 4, trascurabile lungo la viabilità interpoderale.

Infrastrutture a rete rilevate: linee elettriche, acquedotto, metanodotto.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 7,34.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc. 150.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree indivi-

duate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: strada interpoderale verso la S.P. n. 4.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): 10 - 12 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: locale, dai rilievi circostanti e dalla viabilità provinciale.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: ritombamento parziale con abbassamento dell'ordine di 2 metri della superficie topografica originaria.

Entità della modifica permanente del paesaggio: praticamente impercettibile a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola e recupero naturalistico nella parte dell'area limitrofa al corso d'acqua.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerati i seguenti indirizzi:

- Il P.A.E. valuti la potenziale incidenza negativa della zonizzazione rispetto a Rete Natura 2000, prevedendo se necessario adeguate misure di mitigazione da adottarsi in fase progettuale;
- In considerazione della possibile valenza idraulica della zonizzazione, in sede di P.A.E., il Comune valuti la possibilità di prevedere un recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- Il P.A.E. valuti e dia conto della compatibilità dell'intervento in relazione alla vicinanza con il centro urbano;
- Il P.A.E. preveda che in particolare la parte dell'area limitrofa al corso d'acqua venga utilizzata per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un miglior recupero ambientale e la ricostituzione di un corridoio ecologico.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBa	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

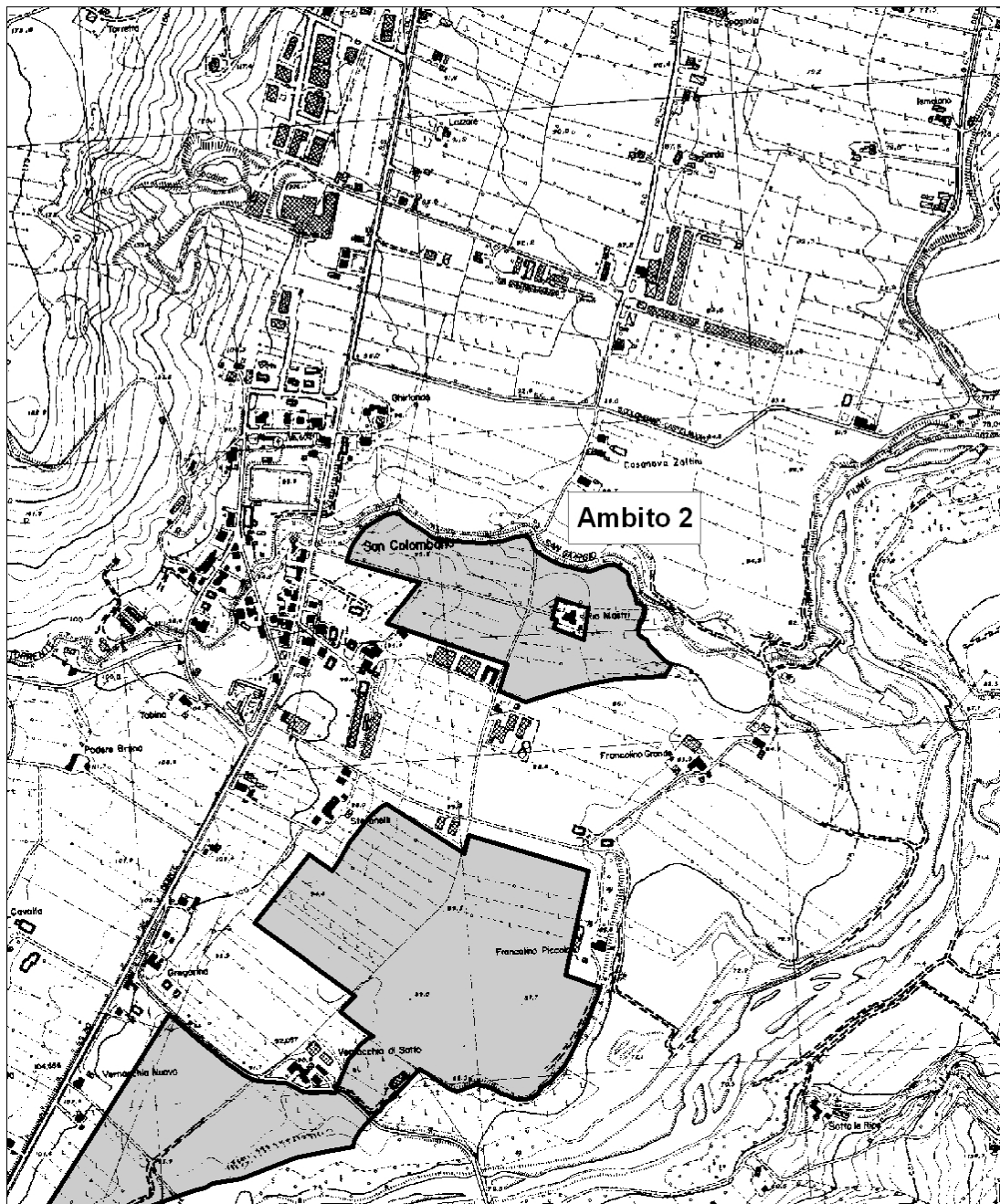
Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 255090 - San Colombano



9. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

